



Anna Salerno
NOTAIO

Repertorio n. 3195

Raccolta n. 2254

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei
il giorno ventiquattro del mese di marzo
(24 marzo 2026)

Alle ore diciassette e minuti quindici.

In Palermo, presso i locali della Fondazione Sicilia, sala dei
99 di Palazzo Branciforti, Largo Gae Aulenti n. 2.

Innanzitutto a me Dottoressa Anna Salerno, Notaio in Sambuca di
Sicilia, con studio ivi alla Via Fratelli Costanza n.3, iscritto
al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Agrigento e
Siacca, Corte di Appello di Palermo, e qui richiedo

È PRESENTE LA PROFESSORESSA SIGNORA

- TEDESCO ANNA nata il 20 dicembre 1963 a Palermo ivi residente
via Lombardia n. 6, Codice Fiscale: TDS NNA 63T60 G273W,
domiciliata per la carica presso la sede sociale di cui infra,
la quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente
del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata "AMICI DEL
TEATRO MASSIMO" con sede in Palermo, viale del Fante n. 70/B,
Codice Fiscale: 97134770821.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono
certo, mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea dei
soci della predetta associazione, riunitasi ai sensi
dell'articolo 9 del vigente statuto, in questo giorno, luogo ed
ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Modifica dello Statuto Sociale con adeguamento dello stesso
alle norme del "Codice del Terzo Settore" come previsto dal D.
Lgs. n.117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Aderendo alla richiesta, io notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea la comparente sopra
costituita, per designazione unanime dei presenti ed ai sensi
di statuto, la quale dichiara, constata e fa constatare:

a) che l'assemblea è stata regolarmente convocata, nei termini
ed in conformità allo statuto, per questo giorno, luogo ed ora,
in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima
convocazione del giorno 23 marzo 2026 in questo luogo alle ore
8,30, mediante avviso diramato a tutti gli aventi diritto in
data 13 marzo 2026 (tredici marzo duemilaventisei);

b) che sono presenti in proprio e/o per deleghe scritte, che
ritenute valide e regolari dal Presidente si trovano depositate
agli atti dell'Associazione, numero cinquantaquattro soci di
cui otto quali soci fondatori su un totale di settantatre nonché
Consiglio Direttivo e che i presenti hanno sottoscritto il
foglio di intervento che, previa lettura da me Notaio datane
alla comparente, si allega al presente atto sotto la lettera
"A";

c) di avere accertato l'identità dei presenti e la loro
legittimazione ad intervenire all'adunanza;

Reg.to a SCIACCA
in data 27/03/2026
al n. 549/1T

d) che pertanto l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Aperta la seduta, il Presidente illustra all'Assemblea che a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dalla Associazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.

Presenta quindi agli intervenuti il testo dello statuto aggiornato alle disposizioni dettate dal Codice del Terzo Settore.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti, con voto espresso mediante consenso verbale

DELIBERA

1) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, e pertanto di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione **"ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO MASSIMO, Ente del Terzo Settore (ETS)";**

2) di approvare il testo di statuto che, previa lettura da me notaio datane, si allega al presente verbale sotto la lettera **"B"**, testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;

3) di dar mandato al Presidente del Consiglio Direttivo e in caso di suo impedimento a qualsiasi altro membro del Consiglio stesso:

- di trasmettere alle Autorità Amministrative il nuovo testo statutario e di compiere altresì qualsiasi ulteriore atto e adempimento inerente e conseguente al presente deliberato;

- di curare tutte le pratiche e formalità relative all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, con facoltà di compiere ogni attività istruttoria, ricognitiva, accessoria necessaria o anche solo opportuna perché siano attestati e documentati tutti i requisiti di legge per conseguire detta iscrizione nonché per eseguire qualsiasi eventuale comunicazione dovuta agli attuali Registri di competenza;

4) di dar mandato al Presidente pro tempore del Consiglio Direttivo per apportare all'allegato statuto modifiche, aggiunte e soppressioni che fossero richieste dai competenti Uffici civili o fiscali ai fini in particolare di iscrizioni in Registri, Albi, elenchi previsti dalla legge.

Per la registrazione del presente atto la comparente chiede l'esenzione dall'imposta di registro e di bollo, ai sensi dell'articolo 82, comma terzo e comma quinto, del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017).

La comparente acconsente al trattamento dei dati qui inseriti, per il che dichiara di avere avuto oralmente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 10 della L. 31.12.1996 n. 675 e

successive modifiche e integrazioni.

Nessuno chiede la parola e poichè è esaurito l'ordine del giorno il Presidente toglie la seduta alle ore diciassette e minuti cinque.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, consta di due fogli dei quali si occupano sette pagine, è stato da me letto alla comparente che lo approva e lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti zero.

F.to Anna Tedesco

F.to Anna Salerno Notaio

Quoplen

NOTAIO IN SANBASTIA
105 12 1008

Foglio delle presenze per l'assemblea straordinaria del 23 marzo(1° convocazione) e 24(2° convocazione) 2026 ore 16.30

NOME COGNOME TIPO DELEGA IL SOCIO/ILA SOCIA FIRMA

1. MARTA	AIROLDI	Sostenitore	<i>Mel. Delli</i>
2. COSIMO	ALESSI	Sostenitore	
3. RITA	ALU' BARRESI	Sostenitore	Salvatore Pirrello
4. MARIANNA	AMATO	Sostenitore	<i>Salvatore Pirrello</i>
5. MARIA	BALSANO	Sostenitore	<i>Salvatore Pirrello</i>
6. ANTONELLA			<i>Mel. Delli</i>
7. GIUSEPPE	BARRESI	Fondatore	<i>Salvatore Pirrello</i>
8. MICHELE	BATTAGLIA	Fondatore	<i>Salvatore Pirrello</i>
9. ELISABETTA	BATTAGLIA	Fondatore	<i>Salvatore Pirrello</i>
10. LUCIA	BONANNO	Sostenitore	<i>Salvatore Pirrello</i>
11. MARIA	BONOMO	Sostenitore	<i>Salvatore Pirrello</i>
12. MARIA	CARCASIO	Sostenitore	<i>Salvatore Pirrello</i>
13. MARIA	CARONIA	Sostenitore	<i>Salvatore Pirrello</i>
14. GIOVANNA	CATINELLA DARA	Sostenitore	<i>Salvatore Pirrello</i>
15. RENATA	CAVALIERE	Sostenitore	<i>Salvatore Pirrello</i>



Quaroblen
FIRMA

DE VEGA

Roberto De Vega

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

Sandra Puntieri

16. ANNA MARIA

CAVALLARO

Sostenitore

17. ROSALIA

CIACCIO

Sostenitore

18. AMALIA

COLLISANI

Sostenitore

19. GIUSEPPE

COLLISANI

Sostenitore

20. DANIELA

D'AMICO Tornab 

Sostenitore

21. LIANE

DE STEFANI SCHMIDT

Sostenitore

22. GABRIELLA

DI BUONO GIARRIZZO

SOSTENITORE

23. SUZANNE

DONNISON
GARIGLIANO

Fondatore

24. DANIELA

DU CHALLOT

Sostenitore

25. Danae

DU CHALLOT MARESCA

Sostenitore

26. SANDRA

DUCROT FOURCADE

Sostenitore

27. DANIELA ELISA

DUGO

Sostenitore

28. TEA

FASSINI TASCA

Sostenitore

29. DANIELE

FICOLA

sostenitore

30. MARIELLA

GAGLIO DARA

Sostenitore

31. ANNA

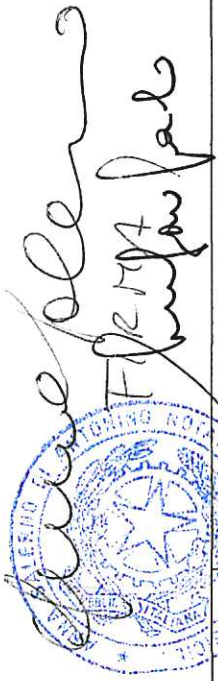
GALLINA DI LORENZO

Sostenitore

Du Chaliot
Duglio

Mariella Dara

Anna Jellina



DELEGA

32. ALFREDO	GAROFALO	Sostenitore	
33. EMANUELE	GIARRIZZO	Sostenitore	
34. PATRIZIA	GIORDANO	Sostenitore	Fondatore Pirrello Salvatore Tineo
35. PLACIDO	GRECO	Sostenitore	
36. JANE	HOLM FAJA	Sostenitore	Jane Holm Faja
37. IOLE	HUGONY	Fondatore	Philly
38. ISABELLA	INSINNA BRAMBILLA	Sostenitore	
39. VALENTINA	INSINNA MARINI	Sostenitore	Salvatore Pirrello Salvatore Tineo
40. GIOVANNA	JOLI	Sostenitore	
41. GABRIELLA	LAMPASONA	Sostenitore	
42. GIOVANNELLA	LANZA DI SCALEA	Sostenitore	Are unelle Landi de
43. ANNA	LIVIGNI	Sostenitore	Anna Livigni
44. ROSELLINA	MARCELLO RANDAZZO	Sostenitore	
45. GLORIA	MARTELLUCCI	Fondatore	Marcello Randazzo
46. IDA	MASSA	Sostenitore	Ida Massa
47. GIOVANNA	MAZZEI	Sostenitore	LANZA Cosimo Alessi formelle de

Handwritten signature: *Walter*



48. MARIA DANIELA	MORELLO	Fondatore	
49. GIUSY	PANVINI GAZZIANO	Sostenitore	
50. BEATRICE	PASQUALINO	Sostenitore	PANVINI
51. EUGENIA	PECORARO	Sostenitore	Refino
52. GIULIA ADRIANA	PENNISI	sostenitore	
53. MARIA ELISA	PEPINO	Sostenitore	Refino
54. MICHELE	PERRINO	Sostenitore	Enrico Sorgi
55. SALVATORE	PIRRELLO	Sostenitore	
56. SILVIA	PIRROTTA GIUFFRÈ	Sostenitore	
57. AGOSTINO	RANDAZZO	Sostenitore	Giovanna Cucinella
58. CARMELO	RICCOBONO	Sostenitore	Giovanna Cucinella?
59. STEFANIA	RICCOBONO	Sostenitore	GAZZIANO
60. MARIA CATERINA	RUTA	Sostenitore	Enrico Sorgi
61. SANDRA	RUVITUSO*	Sostenitore	Sandra Butera
62. ARIANE	SALLIER DE LA TOUR	Sostenitore	DU CHALLOT
63. Maria Rita	SARPIETRO ORLANDO*	sostenitore	MASSA

DE UGA

FIRMA

64. DANIELA	SCHIMICCI		Sostenitore	Giusi Panvini Panvini	
65. CLAUDIA	SERIO		Sostenitore		
66. ANNA	SIRECI		Sostenitore	Emilia	
67. ENRICO	SORGI		Sostenitore	Emilia	
68. GIANNI	SPEZIA		Sostenitore		
69. ALBERTO	STAGNO D'ALCONTRES		Sostenitore		
70. COSTANZA	TASCA		Fondatore	Jole Hugony	Co-Tempo-Torres
71. ROSEMARIE	TASCA		Sostenitore	Jole Hugony	
72. ANNA	TEDESCO		Fondatore		Am R
73. FRANCESCO	URZI		sostenitore		



[Handwritten signature]

STATUTO



“Associazione Amici del Teatro Massimo ETS”

Articolo 1 – DENOMINAZIONE

- 1.1 Con atto pubblico del 23 settembre 1997 si è costituita l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO MASSIMO".
- 1.2 Previo adeguamento dello statuto ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si aggiungerà l'acronimo ETS, e l'associazione assumerà definitivamente la denominazione:

“Associazione Amici del Teatro Massimo, ente del Terzo settore (ETS)”.

- 1.3 In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, l'Ente, di seguito detto anche “Associazione”, ha l'obbligo di inserire l'acronimo “ETS” o la locuzione “Ente del Terzo Settore” nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2 – SEDE

- 2.1 L'Associazione ha sede legale nel comune di Palermo. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria.

Articolo 3 – FINALITÀ

- 3.1 L'Associazione è apolitica ed ha durata illimitata.
- 3.2 L'Associazione non persegue scopi di lucro ed è costituita, ai sensi del d.lgs. 117/2017, come ente del terzo settore con l'intento di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento, nei termini esclusivi o principali definiti dalla legge, delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 117, a favore dei propri associati, o di terzi, in autonomia e in conformità ai principi di pluralismo, democrazia, uguaglianza e nel rispetto della dignità e della libertà di ognuno, in armonia con quanto previsto agli artt. 4 e 5 del d.lgs. 117/2017.
- 3.3 In attuazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione persegue i seguenti scopi:
- a) promuovere, specialmente in collaborazione con la Fondazione Teatro Massimo, l'organizzazione di attività culturali connesse con la musica e con il teatro musicale, atte a sviluppare la conoscenza e lo

Ame T...

studio del repertorio lirico, sinfonico, cameristico e della musica moderna e contemporanea, ed in genere la conoscenza e lo studio d'ogni espressione musicale;

b) operare - anche con l'apporto di quanti, condividendo lo spirito dell'Associazione. sono in grado di offrire, in Italia ed all'Estero. il proprio appoggio - affinché attorno alla vita ed all'attività del Teatro Massimo si diffondano sempre più interesse e consenso, e del Teatro stesso si consolidi l'immagine di grande istituzione culturale e se ne accresca il prestigio;

c) patrocinare ed appoggiare, con ogni mezzo e/o supporto ritenuti opportuni, iniziative idonee allo sviluppo dell'arte e della cultura. Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione potrà impiegare tutti i mezzi e gli strumenti che riterrà congrui, ivi comprendendo l'organizzazione di convegni, seminari, incontri e scambi culturali fra artisti ed operatori della musica, l'organizzazione di audizioni musicali e di viaggi aventi tale scopo, l'organizzazione di mostre ed esposizioni, l'assegnazione di borse di studio a giovani che intendano perfezionare la propria esperienza nel campo della musica, la pubblicazione di bollettini, riviste, libri, la costituzione di uffici stampa e di relazione pubbliche.

d) assumere qualsiasi iniziativa che possa essere utile allo sviluppo, alla divulgazione e al sostegno delle attività della Fondazione Teatro Massimo di Palermo.

Articolo 4 – ATTIVITÀ

4.1 L'Associazione può svolgere tutte le attività necessarie per il perseguimento ed il raggiungimento degli scopi di cui all'art. 3 che precede.

4.2 L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via principale, delle seguenti attività di interesse generale ex art. 5 del D. Lgs. 117/2017:

- a) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale del d.lgs. 117/2017 – di cui all'art. 5 comma 1, lettera i, del d.lgs. 117/2017;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni – di cui all'art. 5 comma 1, lettera f, del d.lgs. 117/2017;
- c) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;



4.3 L'Associazione, in osservanza del principio di cui al precedente 4.2, può svolgere attività diverse di cui all'art.6 del d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. L'individuazione ed attuazione delle attività diverse è rimessa alla competenza del Consiglio Direttivo.

4.4 Le attività dell'Associazione sono svolte in favore dei propri associati, o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

4.5 L'organizzazione di concerti ed eventi musicali costituisce il tratto caratterizzante dell'Associazione e dei suoi aderenti, ma rappresenta anche l'opportunità e l'appuntamento ricorrente per promuovere nella comunità locale una costante attenzione alla cultura musicale, ispiratrice di differenti sensibilità ma comunque orientate all'integrazione sociale, al benessere personale e all'arricchimento culturale.

4.6 L'Associazione organizza le proprie attività con la massima competenza ma con intenti squisitamente divulgativi, volendo contribuire, in particolare nei giovani, alla diffusione di valori artistici, culturali e sociali dello spettacolo d'arte e della musica dal vivo di qualità, soprattutto attraverso la promozione nella società civile di conferenze, concerti e spettacoli finalizzati a fare di ogni espressione artistica un'esperienza di integrazione e valorizzazione di un patrimonio culturale comunque condiviso.

4.7 Per il perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

4.8 L'Associazione può attuare tutte le iniziative necessarie ed opportune con strutture proprie ed avvalersi, se del caso, di strutture pubbliche o con queste convenzionate e, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, può compiere tutte le operazioni mobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune. sia nell'ambito delle attività di interesse generale individuate al precedente 4.2, sia nell'ambito delle attività diverse, strumentali e secondarie alle attività di interesse generale, di cui al successivo art. 5.

Articolo 5 – ATTIVITA' DIVERSE

5.1 L'Associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto



alle attività di interesse generale rimesse all'individuazione del Consiglio Direttivo, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

5.2 L'Associazione su iniziativa del Consiglio Direttivo, può – a mero titolo esemplificativo e non esaustivo – nell'osservanza ed alle condizioni stabilite dalle normative vigenti:

- a) organizzare viaggi e soggiorni turistici;
- b) organizzare attività formative;
- c) effettuare raccolte pubbliche di fondi;
- d) esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (come feste e sottoscrizioni anche a premi).

Articolo 6 – DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

6.1 Gli associati hanno tra loro pari diritti e pari doveri.

6.2 Gli associati dell'Associazione hanno il diritto di:

- a) partecipare alle Assemblee ed esprimere il proprio voto, purché in regola con il versamento della quota associativa;
- b) eleggere gli Organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- c) essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento anche attraverso l'esame dei libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo;
- d) essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, secondo il disposto degli Organi sociali e ai sensi di legge;
- e) recedere dall'appartenenza all'Associazione.

6.3 Gli associati dell'Associazione hanno il dovere di:

- a) rispettare la legge e lo statuto;
- b) rispettare le deliberazioni degli Organi sociali;
- c) partecipare alla vita associativa e contribuire al buon funzionamento dell'Associazione e alla realizzazione delle attività statutarie;
- d) versare la quota associativa secondo l'importo, i tempi e le modalità annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- e) non arrecare danni morali o materiali all'Associazione.



6.4 Se alla data del 30 novembre non abbia dato le proprie dimissioni per iscritto, il socio s'intende confermato e conseguentemente impegnato a prendere parte alla vita dell'Associazione ed a corrispondere, ove tenuto, la quota associativa per l'anno successivo.

6.5 Il socio moroso cessa di far parte dell'Associazione, salvo ogni diritto di quest'ultima, dopo formale comunicazione del Consiglio Direttivo in tal senso.

Articolo 7 – PROCEDURE DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

7.1 L'Associazione è a carattere aperto e non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche o discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati; né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa. L'Associazione garantisce pari opportunità tra uomo e donna, il rispetto dei principi di democrazia e uguaglianza tra gli associati, l'elettività delle cariche sociali e la tutela dei diritti inviolabili della persona.

7.2 Possono assumere la qualità di socio, oltre che le persone fisiche, anche le associazioni di promozione sociale iscritte nel Registro di cui all'art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. e qualsiasi altro ente del terzo settore che ne condivida le finalità.

7.3 Gli aspiranti associati fanno richiesta di adesione al Consiglio Direttivo indicando le motivazioni dell'adesione, la disponibilità di tempo e l'accettazione delle regole dettate dal presente Statuto.

7.4 Il Consiglio Direttivo decide in merito all'adesione alla prima seduta utile. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo e la deliberazione deve essere annotata nel Libro degli associati.

7.5 In assenza di delibera e trascorso un mese, la domanda si intende comunque definitivamente accettata sin dal momento della ricezione. Il Consiglio Direttivo che, invece, intende rigettare l'ammissione deve motivare entro sessanta giorni la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato. Chi ha avanzato la domanda può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera in occasione della successiva convocazione.

7.6 Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per:

- a) recesso con domanda presentata al Consiglio Direttivo o al Presidente per iscritto;
- b) mancato versamento della quota associativa nei termini previsti;
- c) morte (in caso di persona fisica) o cessazione delle attività o perdita dei requisiti di legge (in caso di persona giuridica);



- d) esclusione deliberata dall'Assemblea per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo Statuto e dalle deliberazioni adottate dagli Organi dell'Associazione;
- e) esercizio di attività contrarie agli interessi dell'Associazione e che, comunque, abbiano creato danni, anche morali, ad essa.

7.7 Fermi restando gli obblighi di cui al presente Statuto, non sono previsti oneri di carattere economico a carico dell'associato in caso di recesso.

7.8 In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso della quota annualmente versata, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 8 – VOLONTARI

8.1 L'Associazione, nello svolgimento della sua attività, si avvale in modo prevalente del volontariato dei propri associati.

L'Associazione può accogliere l'impegno volontario anche di terzi non soci che intendano contribuire, mediante azioni concrete e concordate col direttivo, al perseguimento delle finalità sociali.

8.2 Le prestazioni dei volontari sono fornite in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro né diretto né indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 117/2017. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo neanche dal beneficiario.

8.3 Al volontario possono essere soltanto rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di un'autocertificazione, secondo quanto previsto dall'art. 17, comma 4, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i..

Articolo 9 – ORGANI SOCIALI

9.1 Sono Organi dell'Associazione:

- a) Assemblea dei soci
- b) Consiglio Direttivo
- c) Presidente
- d) Revisore legale dei conti (nominato al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 31 del d.lgs. 117/2017).



9.2 Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate sino ad un massimo di tre mandati consecutivi; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Articolo 10 – ASSEMBLEA DEI SOCI

10.1 L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione, di cui regola l'attività. È composta da tutti i soci dell'Associazione che siano in regola con il pagamento delle quote.

10.2 Spetta all'Assemblea deliberare su:

- a) la nomina dei componenti del Consiglio direttivo;
- b) la nomina del Revisore dei conti (qualora obbligatorio per legge);
- c) la relazione annuale del Consiglio direttivo sull'attività svolta;
- d) il rendiconto annuale;
- e) le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- f) lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio;
- g) quant'altro si ritenga opportuno sottoporle e su ogni altro oggetto attribuiti dalla Legge o dallo Statuto alla sua competenza.

10.3 L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da un Presidente dell'Assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

10.4 Deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario.

10.5 È convocata mediante avviso scritto da inviare almeno 7 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione. Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail, sms e similari.

10.6 L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta motivata di almeno un terzo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

10.7 I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.

10.8 Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono in regola con il pagamento della quota associativa dell'anno sociale in corso.



10.9 Ciascun associato ha diritto a un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati se l'Associazione ha un numero di associati inferiore a cinquecento e di cinque associati se l'Associazione ha un numero di associati non inferiore a cinquecento.

10.10 Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

10.11 L'Assemblea può essere Ordinaria o Straordinaria. È Straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'Associazione. È Ordinaria in tutti gli altri casi.

10.12 L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati che possono esercitare il diritto di voto e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

10.13 L'Assemblea Straordinaria modifica lo Statuto dell'Associazione, in prima convocazione, con la presenza di almeno il sessanta per cento degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione, nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. In seconda convocazione la stessa si intenderà validamente costituita con la metà più uno dei soci aventi diritto di voto.

10.14 Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dell'Assemblea e di trarne copia.

Articolo 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 Il Consiglio Direttivo gestisce l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

11.2 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra i soci ed è composto da un numero dispari di membri compreso tra 3 e 7, deciso di volta in volta dall'Assemblea. Esso durerà in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili sino al limite di tre mandati consecutivi.

11.3 Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- a) eleggere al suo interno il Presidente e, se ritenuto opportuno, uno o più vice- Presidenti;
- b) sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e adottare tutti i provvedimenti necessari a garantirne il buon andamento;



- c) predisporre il Bilancio d'esercizio o il Rendiconto di cassa e, se previsto, il bilancio sociale, sottoponendolo all'approvazione dell'Assemblea e curando gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- d) formulare i programmi di attività sociale, realizzare il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- e) individuare e attuare le attività diverse di cui all'art. 5 del presente Statuto;
- f) documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale nella Relazione di missione;
- g) curare la tenuta dei Libri sociali di sua competenza;
- h) decidere sulla stipula di tutti gli atti e i contratti che impegnano l'Associazione;
- i) deliberare circa l'ammissione dei soci,
- j) curare la gestione di tutti i beni mobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati a qualsiasi titolo;
- k) decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
- l) deliberare su ogni altro oggetto che non sia esplicitamente rimandato alla competenza dell'Assemblea dei soci;
- m) adempiere agli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.

11.4 Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi, la parità di voti comporta la reiezione della proposta. Qualora, in riunione successiva dell'Organo, la stessa o analoga proposta riproduca un'ulteriore parità di voti, prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

11.5 Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

11.6 La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail o sms o similari, con un preavviso di almeno 7 giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche in videoconferenza.



11.7 L'ingiustificata assenza di un componente a più di tre riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica.

11.8 Ogni qual volta ne rinverga la necessità, l'Organo di amministrazione può costituire Gruppi di lavoro o Collegi attinenti a specifiche esigenze legate all'attività dell'Associazione stabilendone, ove necessario, contenuti e regole.

11.9 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale.

11.10 Delle deliberazioni viene redatto verbale. I verbali devono essere conservati e mantenuti a disposizione per la consultazione da parte dei soci che ne facciano richiesta, secondo le modalità dell'art. 17 del presente Statuto.

11.11 Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito; è prevista la possibilità di riconoscere il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta in relazione alla carica ricoperta.

11.12 Se nel corso del mandato dovessero venire meno uno o più membri del Consiglio Direttivo ma restasse in carica la maggioranza di essi, i membri rimasti provvederanno alla loro sostituzione. Il membro o i membri cooptati resteranno in carica sino alla scadenza naturale del mandato del Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo decade invece qualora venga a mancare, per dimissioni o altri motivi, la maggioranza dei componenti eletti dall'Assemblea dei soci. In tal caso, il Consiglio Direttivo uscente deve convocare entro 20 giorni dall'avvenuta decadenza l'Assemblea degli associati indicando nuove elezioni. Sino alla rielezione, il Consiglio Direttivo uscente permarrà in carica con poteri limitati all'ordinaria amministrazione.

11.13 Il Consiglio direttivo può attribuire la carica di Socio onorario a chi, per opere di alto prestigio e/o per notevoli apporti finanziari, sostenga l'Associazione nel perseguimento dei suoi scopi.

11.14 Il Consiglio direttivo nomina tra i propri componenti un Tesoriere che è responsabile del patrimonio dell'Associazione e delle somme che ad essa pervengano a qualsiasi titolo.

Al Tesoriere può essere attribuito dal Presidente, per singoli atti o anche per loro categorie, il potere di firma per la trazione di assegni bancari o postali, o comunque per il prelievo di somme da depositi o conti bancari o postali intestati all'Associazione, e per ogni operazione di investimento o disinvestimento del patrimonio dell'Associazione.

11.15 Il Consiglio direttivo nomina nel proprio seno un Segretario che cura la redazione e la conservazione dei verbali del Consiglio stesso e dell'Assemblea, nonché la conservazione della corrispondenza e d'ogni altro atto dell'Associazione.

Articolo 12 – IL PRESIDENTE

12.1 Il Presidente dell'Associazione, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo Organo tra i suoi membri a maggioranza di voti.

12.2 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Eventuali limiti al potere di rappresentanza, deliberati in Assemblea, devono essere iscritti presso il registro di cui all'articolo 45 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., rimanendo in caso contrario inopponibili ai terzi, a meno che sia dimostrato che essi ne avevano conoscenza. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea (almeno una volta all'anno) e del Consiglio Direttivo (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità).

12.3 In caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera del Consiglio Direttivo nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.

12.4 Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

12.5 Il Presidente permane in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo del quale fa parte ed è rieleggibile.

Il Presidente che intenda rimettere le proprie dimissioni dall'incarico dovrà formalizzarle per iscritto all'interno della riunione dell'Organo oppure dell'Assemblea dei soci specificandone le motivazioni.

12.6 In caso di dimissioni, decadenza o impedimento grave del Presidente, il Consiglio Direttivo è convocato dal Vicepresidente o dall'amministratore decano per eleggere un nuovo Presidente all'interno dei suoi componenti in carica e, se necessario, provvedere alla reintegrazione di un membro, secondo le norme stabilite all'articolo 11 dello Statuto.

Articolo 13 – ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

13.1 Alla ricorrenza dei presupposti indicati all'art. 30 del d.lgs. 117/2017, l'Assemblea dei soci nominerà un organo di controllo monocratico, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

13.2 L'Organo di controllo:

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;



- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017;
- d) attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

13.3 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea, anche la revisione legale dei conti a meno che l'Assemblea dei soci non decida di nominare un Revisore legale dei conti o una società di revisione legale, secondo i requisiti e con le funzioni indicate nella medesima norma.

13.4 L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 14 – RISORSE ECONOMICHE

14.1 L'Associazione può trarre le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

- a) quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- g) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

14.2 L'Associazione è tenuta per il periodo di tempo previsto dalla normativa vigente alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti, relativa alle risorse economiche derivanti



da eredità, donazioni e legati, contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari, contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali, entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, nonché, per le erogazioni liberali degli associati e dei terzi della documentazione relativa alle erogazioni liberali se finalizzate alle detrazioni di imposta e alle deduzioni dal reddito imponibile.

Articolo 15 – BILANCIO DI ESERCIZIO

15.1 L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

15.2 I documenti relativi al Bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 117/2017, in particolare nelle forme previste dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017.

15.3 Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo nelle forme di legge; viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio a cui si riferisce il consuntivo e, comunque, approvato in data precedente al termine previsto per il deposito del bilancio nel RUNTS, termine fissato al 30 giugno di ogni anno. Il Consiglio Direttivo, in apposita Relazione, documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 5 del presente Statuto. Dopo l'approvazione in Assemblea, il Consiglio Direttivo procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.

15.4 Se l'Associazione ha ricavi, rendite, proventi o entrate annuali inferiori a 220.000,00 euro, il Consiglio Direttivo può predisporre, in luogo del bilancio di cui al precedente art. 15.3, il rendiconto per cassa. In tal caso la Relazione del carattere secondario e strumentale delle attività diverse dovrà essere annotata in calce a tale Rendiconto.

15.5 Copia del Rendiconto deve essere tenuto a disposizione dei soci che ne facciano richiesta.

15.6 L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 16 – BILANCIO SOCIALE

16.1 Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Articolo 17 – LIBRI SOCIALI

17.1 L'Associazione istituisce e aggiorna, secondo quanto stabilito dall'art. 15, comma 2 del d.lgs. n. 117/2017, i libri sociali ossia:



- a) il Libro dei soci;
- b) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- c) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

17.2 I Libri sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo e gli associati possono prenderne visione.

17.3 I Libri sociali sopra elencati possono essere tenuti, per ciascun esercizio amministrativo, senza formalità e in modalità libera, anche elettronica o telematica.

Articolo 18 – DESTINAZIONE PATRIMONIO E DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

18.1 L'Associazione esclude ogni fine di lucro sia diretto che indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs.117/2017.

18.2 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale.

18.3 È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'Associazione, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Articolo 19 – DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO IN CASO DI SCIOGLIMENTO

19.1 L'Assemblea dei soci convocata in via straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto di voto.

19.2 In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

19.3 In caso di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione i suoi beni patrimoniali di proprietà si trasferiscono, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017, a Enti di assistenza, beneficenza e/o musicali secondo le indicazioni dell'assemblea.

19.4 Ove il trasferimento di cui al comma 3 non sia possibile, sempre in caso di scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, il patrimonio è devoluto ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

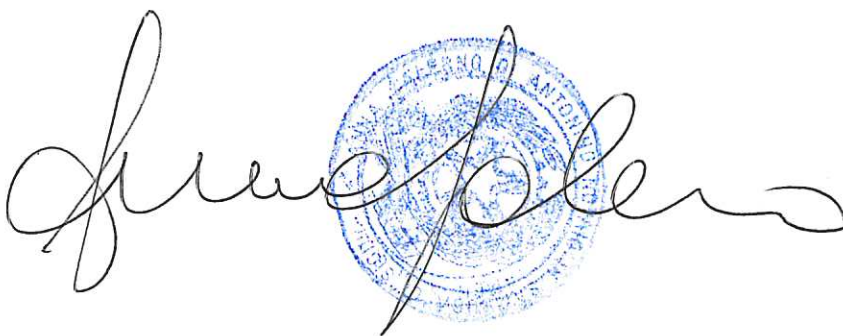
Articolo 20 – CLAUSOLA COMPROMISSORIA

20.1 Le controversie relative all'applicazione dello statuto saranno decise da un Collegio arbitrale sedente a Palermo, e composto da tre arbitri, nominati uno ciascuno dalle parti ed il terzo dai due componenti già nominati.

20.2 Qualora entro 20 giorni dalla raccomandata con la quale una delle parti abbia comunicato l'oggetto della controversia e il nome del proprio arbitro, l'altra parte non procedesse con la stessa forma alla designazione del secondo arbitro, o qualora entro 20 giorni dalla designazione del secondo arbitro i due arbitri non avessero scelto il terzo arbitro, alla nomina dell'arbitro o degli arbitri non designati, provvederà su istanza della parte interessata, il Presidente dell'Ordine degli avvocati di Palermo.

Articolo 21 - DISPOSIZIONI FINALI

21.1. Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore, del Codice civile e le norme di legge vigenti in materia.



Io sottoscritta Dott.ssa Anna Salerno, Notaio in Sambuca di Sicilia, con studio in Via Fratelli Costanza n.3, iscritta nel Ruolo presso il Collegio notarile dei Distretti riuniti di Agrigento e Sciacca, certifico che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs 7 marzo 2005 n.82.

F.to Anna Salerno notaio